

Bilancio Sociale 2025

CA' SPERANZA COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	6
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	7
Storia dell'organizzazione	7
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	10
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	10
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	10
Modalità di nomina e durata carica.....	11
N. di CDA all'anno	11
Tipologia organo di controllo.....	11
Mappatura dei principali stakeholder.....	13
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	14
Composizione del personale.....	14
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	14
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	15
Lavoratori autonomi.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	17
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	17
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	18
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	18
Output attività	25
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	30
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	31
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	34

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	36
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	37
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	39
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	39
Capacità di diversificare i committenti.....	40
8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	41
Tipologia di attività.....	41
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione.....	41
9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	43
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	43
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	43
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	43
10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL’ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	44
Relazione organo di controllo	44

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il bilancio sociale 2025 di Cà Speranza Coop. Soc. cerca di essere uno strumento di rendicontazione della nostra identità e del nostro sistema di valori di riferimento, della loro declinazione nelle scelte strategiche e nei comportamenti gestionali, dei risultati e degli effetti delle attività che da questi derivano. L'obiettivo è dare ai diversi portatori di interesse che gravitano attorno alla Cooperativa uno strumento trasparente, puntuale e costantemente aggiornato per conoscere e partecipare in modo attivo alla crescita della nostra realtà.

Il presente documento completa quanto presente nel bilancio d'esercizio e nella relativa nota integrativa. Partendo dalla recente normativa (D. Lgs. 112/17 ed il DM del 4/7/2019) che sancisce l'obbligo della redazione del bilancio sociale per le imprese sociali, Cà Speranza Coop. Soc. intende dedicare adeguate risorse per rendere il BS uno strumento di comunicazione finalizzato a promuovere l'immagine e la reputazione dell'Ente, ma anche un utile strumento di governance, caratterizzato da un crescente coinvolgimento degli stakeholder.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale viene presentato e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci, in sede di convocazione per l'Assemblea del Bilancio di Esercizio 2025.

La stesura del Bilancio Sociale 2025 è stata effettuata attraverso la piattaforma messa a disposizione da Confcooperative che segue le linee guida previste dalla normativa in vigore e sono stati utilizzati altri documenti "a valenza esterna" quali il Bilancio, lo Statuto, i regolamenti interni, le visure camerali, i libri sociali.

Il Bilancio Sociale verrà pubblicato e depositato con il Bilancio di esercizio, ma verrà anche consegnato a tutti i soci della cooperativa, altri stakeholders e pubblicato nel sito internet all'indirizzo: www.casperanza.it.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	CA' SPERANZA COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	90007980262
Partita IVA	03489850267
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	PIAZZA SERENISSIMA 60 - 31033 - Castelfranco Veneto (tv) - CASTELFRANCO VENETO (TV)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A151231
Telefono	+393498416296
Fax	
Sito Web	www.casperanza.it
Email	cooperativacasperanza@gmail.com
Pec	casperanza@legalmail.it
Codici Ateco	88.10 - 87.30 - 88.91 - 86.90

Aree territoriali di operatività

Tutti i comuni TREVISO

DISTRETTO DI ASOLO AZIENDA ULSS 2 LA MARCA TREVIGIANA

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

Prestazioni socio-sanitarie

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerato lo scopo mutualistico, la Cooperativa ha come oggetto le seguenti attività in conto proprio o per conto terzi:

- attività e servizi di riabilitazione e/o socio-educativi occupazionali;

- attività pedagogica educativa, riabilitativa e sanitaria per provvedere al recupero funzionale e sociale di soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste;
- centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione ed animazione;
- servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
- attività di formazione e consulenza;
- attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggia e di affermazione dei loro diritti;
- scuole materne e/o asili nido e servizi per l'infanzia.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Consorti:

Nome
Consortio Con..Tatto
Consortio In Concerto
Fondazione Tina Anselmi

Storia dell'organizzazione

Ca Speranza è una cooperativa sociale sorta nell'anno 1999 dopo la trentennale esperienza dell'AIAS (Associazione Italiana Assistenza Spastici) di Castelfranco Veneto sulle cui radici la stessa cooperativa ha trovato la sua storia, il suo impegno, i suoi progetti. E proprio in tale storia, con le doverose integrazioni e sviluppi spazio-temporali, trova la sua mission nell'assistenza, riabilitazione e promozione dell'inclusione sociale delle Persone con disabilità. Ca'Speranza si fa carico di diffondere una "cultura dell'inclusione " come possibilità di partecipazione attiva alla vita della propria comunità da parte di tutte le persone ed in particolare quelle in condizione di fragilità. Ciascuno con le proprie possibilità è in grado di contribuire e generare valore sociale in un'ottica di welfare generativo.

La Cooperativa Ca' Speranza opera nel distretto di Asolo (ULSS 2) dal 2001 presso il Centro Polivalente di utilità sociale Atlantis, in Via Postioma 23/A-Castelfranco veneto TV, in Associazione Temporanea di Impresa (A.T.I.) con le Cooperative sociali l'Incontro e il Girasole, con le quali condivide progetti, impegni, rapporti nell'ambito della convenzione stipulata con l'Azienda ULSS 2 La Marca. Nell'Anno 2021 Ca' Speranza si aggiudica nuovamente la gara d'appalto per la gestione del Centro Atlantis ed assume una nuova forma di collaborazione con le due Cooperative che costituivano precedentemente l'ATI (Il Girasole e L'incontro).

Nasce così il Consorzio Con..Tatto come fase di evoluzione nel legame delle 3 Cooperative e come fase di sviluppo di Atlantis e delle sue innumerevoli opportunità di crescita.

Atlantis si definisce come "Spazio Atlantis" muta il suo Logo da chiuso ad aperto e festeggia così i suoi primi 20 anni. Spazio Atlantis rappresenta il superamento della parola Centro per divenire punto di snodo e ponte verso il territorio e la comunità. Una fitta rete di relazioni con enti pubblici e privati, associazioni, realtà del profit, privati cittadini costituisce la base per realizzare attività/progetti dentro e fuori dalla struttura principale e dove le Pcd sono parte attiva in tutte le fasi dei progetti e processi. Nei Comuni di Castelfranco Veneto, Frazione Treville e a Riese Pio X si stanno avviando inoltre dei veri e propri cantieri territoriali per l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva delle Persone con Disabilità.

Atlantis, in cui opera Ca' Speranza, accoglie persone con disabilità di varie età e con differenti livelli di complessità, inserite in Unità Di Offerta e sottogruppi (eterogenei) presso la struttura principale e negli spazi e territori messi a disposizione dalla Comunità per i nostri progetti e attività.

Nel dettaglio:

CDD Dedalo e Dafne ex CERD Centri Educativi Riabilitativi Diurni (60 Posti)
CDD Pegaso ex CDM Centro Diurno per Disabili Motori (20 Posti)
CDD Pleiadi ex CEOD Centro Educativo Occupazionale Diurno (25 Posti)
RSA Olimpo: 23 Posti e 1 posto sollievo.

L'evoluzione della Cooperativa Ca' Speranza dal 2017 si esprime anche attraverso l'attivazione di Reti, rapporti di partenariato, consulenze e la partecipazione a progettualità innovative realizzate inizialmente nell'ambito del Consorzio In Concerto e ATI Con Tatto, attualmente nell'ambito del Consorzio Con..Tatto.

Nel dettaglio:

-Progetto Buoni Amici Social Street: Cohousing per persone con disabilità motoria complessa e Cerebrolesioni acquisite. La rete del Progetto BASS vede la partecipazione di molteplici partner (ETS e Privati) tra cui l'Università di Padova, Opere Pie di Onigo IPAB presso cui ha sede un appartamento sollievo sempre nell'ambito della L. 112/2016 (Linea E) Dopo di Noi.

-La Rete che Cura: Progetto di sviluppo e supporto di rete territoriale per la terza età (invecchiamento attivo) in collaborazione con le varie associazioni della Castellana.

-Avvio del Progetto Quartiere attivo in modalità ON: progetti intergenerazionali presso la Casetta di Via Verdi (casa di quartiere) in Castelfranco Veneto (Bando e specifico progetto in coprogettazione con altri ETS).

- Fondazione Tina Anselmi -Fondazione di Comunità a supporto di progetti relativi al Dopo di Noi e al sostegno dei PDV delle persone in condizione di fragilità.

-ODV In Punta di Piedi: Associazione che supporta e sviluppa il volontariato in modo particolare nell'ambito della disabilità e della salute mentale.

-2021-2023 Progetto SHIP: Sustainable, Healthy and Inclusive Furniture and game for Park in collaborazione con Università degli studi di Padova. Percorso di ricerca-focus group e sviluppo di azioni per la realizzazione di un Parco Inclusivo a Padova.

-Collaborazione annuale con Associazione Pro Loco di Castelfranco Veneto, nell'ambito dell'allestimento di punti ristoro e stand per manifestazioni (Passeggiata del Giorgione, Marcia in Rosa).

-Gestione del Compendio 2 Mulini Casa di Quartiere in Castelfranco Veneto con aggiudicazione del Servizio tramite Bando Comunale (anno 2025). Consorzio Con..Tatto Capofila in rete con Coop. L'incontro, Coop. Vita e Lavoro, Coop. EOS.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
50	Soci cooperatori lavoratori
2	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Andrea Berdusco	No	Maschio	54	22/05/2024	5	NO	No	Presidente
Massimo Visentin	No	Maschio	56	22/05/2024	5	NO	No	Vice Presidente
Celeste Bidoli	No	Femmina	72	22/05/2024	8	NO	No	Consigliere
Stefania Volpato	No	Femmina	48	22/05/2024	5	NO	No	Consigliere
Marino Simeoni	No	Maschio	61	22/05/2024	3	NO	No	Consigliere
Serena Volpato	No	Femmina	58	22/05/2024	2	NO	No	Consigliere
Gloria Pasualetto	No	Femmina	39	22/05/2024	2	NO	No	Consigliere
Monica Savio	No	Femmina	32	22/05/2024	2	NO	No	Consigliere
Denis Graziotto	No	Maschio	50	22/05/2024	2	NO	No	Consigliere

Modalità di nomina e durata carica

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione nominato dall'assemblea dei soci e composto interamente da soci. Gli amministratori restano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. L'organo Amministrativo sopra indicato è stato nominato dall'assemblea dei soci del 22/05/2024 e viene a scadere con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2026.

N. di CDA all'anno

Il Consiglio di Amministrazione nell'anno 2025 si è riunito 4 volte e con una partecipazione media di quasi tutti i membri del Consiglio.

Tipologia organo di controllo

Collegio Sindacale, con incarico di revisione legale dal 22/05/2024, e con scadenza con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 e composto da tre sindaci effettivi nelle persone del Dott. Roberto Quagliotto, Presidente del Collegio Sindacale, del Dott. Pier Francesco Serena e del Dott. Antonio Agostinetto sindaci effettivi, e due sindaci supplenti i signori Dott. Bellinato Gabriele e Dott. Manuel Agostinetto.

Il compenso per il Presidente del Collegio Sindacale è pari a 2.600 euro annui oltre a cassa previdenziale e iva, mentre per i sindaci effettivi il compenso è pari a euro 2.200 annui oltre a cassa previdenziale e iva.

Partecipazione dei soci e modalità:

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	ordinaria	17/04/2023	1 Relazione in merito alla revisione ordinaria delle società cooperative Lettura del verbale di vigilanza ai sensi D. Lgs. 220/2002; 2 Proposta di modifica del Regolamento Interno di cui alla Legge 142/2001; 3 Varie ed eventuali.	80,39	24,39
2023	straordinaria	17/04/2023	"1. modifica oggetto sociale; 2. proroga della durata; 3. adozione di un nuovo statuto sociale; 4. inerenti e conseguenti."	80,39	24,39
2023	ordinaria	28/06/2023	1. Esame del bilancio d'esercizio al 31/12/2022 e	79,24	23,81

			dei relativi documenti accompagnatori; deliberazioni inerenti e conseguenti; 2. Esame del bilancio sociale al 31/12/2022: deliberazioni inerenti e conseguenti; 3. Nomina del Collegio Sindacale; 4. Varie ed eventuali.		
2024	ordinaria	16/02/2024	1. Lettura del verbale di vigilanza ai sensi D. Lgs. 220/2002.	77,59	0,00
2024	ordinaria	22/05/2024	1. Esame del bilancio d'esercizio al 31/12/2023 e dei relativi documenti accompagnatori; deliberazioni inerenti e conseguenti; 2. Esame del bilancio sociale al 31/12/2023: deliberazioni inerenti e conseguenti; 3. Rinnovo dell'organo amministrativo in scadenza; 4. Scadenza carica revisore; 5. Varie ed eventuali.	89,65	10,00
2025	ordinaria	02/07/2025	1. Esame del bilancio d'esercizio al 31/12/2024 e dei relativi documenti accompagnatori; deliberazioni inerenti e conseguenti; 2. Esame del bilancio sociale al 31/12/2024: deliberazioni inerenti e conseguenti; 3. Lettura del verbale di vigilanza ai sensi D. Lgs. 220/2002; 4. Varie ed eventuali	80,36	20,00

I soci sono chiamati all'Assemblea Ordinaria secondo quanto previsto dal Codice Civile, ossia per l'Approvazione annuale del Bilancio di Esercizio del Bilancio Sociale e per la nomina delle Cariche Sociali.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	
Personale	assemblee e riunioni tecnico operative	Informazione, Consultazione, Co- progettazione
Soci	assemblee e riunioni tecnico operative, mail informative, comunicazioni ufficiali	Informazione, Consultazione, Co- progettazione
Clienti/Utenti	incontri e e-mail	Informazione, Consultazione
Collettività	incontri e presenza nel territorio sito web	Informazione, Consultazione

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Composizione del personale

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Cessazioni:

N.	Cessazioni
5	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui under 35
5	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025
Totale	49
> 20 anni	16
11-20 anni	14
6-10 anni	8
< 6 anni	11

N. dipendenti	Profili
49	Totale dipendenti
1	Amministrativi
10	autisti

2	Coordinatori
3	Educatori
2	Fisioterapisti
30	Operatori socio sanitari
1	Altro

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
2	Totale volontari
2	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Lavoratori autonomi

N.	Autonomi
1	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
0	di cui femmine

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
14	Pianificazione e programmazione di Centro	7	2,00	No	0,00
26	Studio e applicazione del Modello Basiq sulla Qualità di vita	2	13,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
200	PrimoSoccorso	50	4,00	Si	0,00

Altra formazione:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
16	sostare nella cura in equilibrio tra altruismo ed egoismo	4	4,00	No	0,00
9	L'accompagnamento nel fine vita e nel lutto	3	3,00	No	0,00
24	neurodivergenze disabilità intellettiva e disturbi psichiatrici	2	12,00	No	0,00
96	ABC Autismo, condivisione delle conoscenze basilari in merito ai disturbi dello spettro autistico (DSA)	8	12,00	No	0,00
8	Gruppi Ama a confronto, Formazione di secondo livello	2	4,00	No	0,00
20	Assemblea disabilità	4	5,00	No	0,00
12	IL patto educativo della Comunità della Castellana "Fili Diversi un unico intreccio"	3	4,00	No	0,00
36	Fundraising	3	0,00	No	0,00
80	Terapia del sorriso	5	16,00	No	0,00
10	Sviluppo di Comunità	5	2,00	No	0,00
6	Progetto di Vita	1	6,00	No	0,00

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Altro	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	7.280

Non sono riconosciuti compensi ai membri del Cda.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

66.744,02 / 19.215,42

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Governance democratica ed inclusiva, Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Nell'ambito della cooperativa le figure femminili impiegate stabilmente sono in percentuale 82% Nell'ambito del CDA sono presenti 5 figure femminili su un totale di 9 membri. Il coordinatore dei Centri Diurni è donna.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La partecipazione e l'inclusione dei soci viene supportata e sviluppata potenziando l'ambito formativo, di lavoro d'equipe, progettuale e attraverso politiche di conciliazione

- Sviluppo e mantenimento di percorsi formativi per tutte le figure professionali nell'ambito del sistema disabilità Azienda ULSS 2, Rete Nazionale "Immaginabili Risorse", Fondazione Tina Anselmi.
- Avvio di formazioni e consulenze specifiche su temi e criticità emergenti. Attività di confronto e supporto al singolo, all'equipe di lavoro e alle equipe multiprofessionali.
- Sviluppo di progettualità tramite commissioni multidisciplinari e co-progettazione nelle attività ed iniziative (vengono coinvolti tutti i professionisti)
- Mantenimento del "Gruppo Operatori" (incontri periodici dei rappresentanti CDD e RSA degli OSS con il consulente Psicologo. Prevista la partecipazione dei membri della Direzione secondo le necessità, proposte e problematiche da affrontare.
- Sviluppo e valorizzazioni delle iniziative, competenze personali e interpersonali nell'ambito dei progetti della Cooperativa
- Nell'ambito di Atlantis Ca' Speranza realizza e promuove politiche di conciliazione lavoro-famiglia ed eroga specifici benefit:
- Assenza (ore o giorni di permesso) del socio per malattia dei figli oltre alle assenze previste dalla normativa in materia di congedi
- Smart Working per Educatori e Coordinatori in caso di assenze per problematiche familiari/personali
- Esonero dal servizio di assistenza in pulmino durante il primo mese di rientro al lavoro dal congedo di maternità.
- Fruizione di periodi di Ferie/Astensione dal lavoro diversi rispetto a quelli del calendario chiusure dei CDD
- Flessibilità nella concessione dei permessi per situazioni di particolare gravità
- Modulazione flessibile dei turni per il personale RSA al rientro dalla maternità

- Acquisto Buono Mensa a tariffa agevolata
- Acquisto di prodotti alimentari con sconto del 10% presso negozio Campoverde con consegna settimanale presso Centro Atlantis
- Possibilità di usufruire del cibo Take Away tramite la Cooperativa Libera- Cucina Interna
- Possibilità di usufruire del progetto IGEA, consegna farmaci ai soci direttamente sul luogo di lavoro
- Messa a disposizione di un colloquio di consulenza psicologica gratuita all'anno, per il personale che lo richiede
- Centri Estivi realizzati presso il Centro Atlantis per i figli dei soci

Resilienza occupazionale, Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Nell'anno 2025 sono stati assunti a tempo determinato 1 oss Part Time.

Pensionamenti OSS 2 part time ed 1 tempo pieno

Dimissioni 1 OSS RSA Tempo Pieno

Stabilizzazione del contratto (tempo indeterminato) per 1 oss part time
1 passaggio ad altra cooperativa OSS Part Time

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Non sono presenti soci lavoratori svantaggiati.

Ma si realizzano percorsi di accoglienza di volontari in condizione di fragilità come progetto di inclusione e recupero in collaborazione con i Servizi Pubblici.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Ca' Speranza persegue l'obiettivo strategico di incrementare il livello di benessere personale dei propri utenti e di elevare la percentuale di persone che esprimono un alto indice di soddisfazione per la propria vita.

A partire dal 2017, la struttura ha registrato un progressivo e costante potenziamento delle attività interne e territoriali finalizzate al miglioramento della Qualità della Vita (QDV) delle persone con disabilità (PCD) giovani e adulte. Questo percorso si realizza attraverso il continuo ampliamento di una rete collaborativa con enti del Terzo Settore e associazioni del territorio,

volta a promuovere l'autodeterminazione e l'inclusione sociale all'interno del "Progetto di Vita" di ogni persona.

- Modello di Governance e Co-progettazione Multiprofessionale
Il perseguimento di tali obiettivi si fonda su un modello di lavoro integrato con i servizi sociosanitari e con la comunità, articolato nelle seguenti azioni:

Pianificazione e Valutazione dei Progetti Personalizzati (PP): In sede di valutazione del PP, vengono definiti obiettivi condivisi volti allo sviluppo di nuove competenze sia per le PCD sia per i loro nuclei familiari.

Le valutazioni annuali sul singolo progetto sono redatte dalle figure educative di riferimento e sistematicamente condivise con i Case Manager del Servizio Disabilità UODS Non Autosufficienza dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana.

Equipe Multiprofessionali Periodiche: Vengono attivati tavoli di confronto multiprofessionali su casi specifici, integrando le competenze degli specialisti del Centro Atlantis con quelle dei servizi territoriali di riferimento.

Partecipazione alla Programmazione Territoriale: Il Centro Atlantis assicura una partecipazione attiva e costante ai Piani di Zona e alla rete dei Tavoli di lavoro istituiti in collaborazione con il Servizio Disabilità dell'Az. ULSS 2 La Marca (Distretto di Asolo).

- Il Coinvolgimento Attivo delle Famiglie e il Ruolo di A.F.A.

La co-progettazione con le famiglie rappresenta un pilastro metodologico della nostra organizzazione. In sinergia con l'Associazione Familiari Atlantis (A.F.A.), il Centro promuove: Percorsi di consulenza e supporto specifico rivolti ai familiari "attivi" impegnati nel Direttivo dell'Associazione.

Sostegno ai Rappresentanti dei gruppi CDD ed RSA e ai "Familiari Tutor" che partecipano attivamente ai tavoli di lavoro dell'Azienda ULSS.

-Metodologia di Rilevazione, Monitoraggio e Customer Satisfaction
Al fine di garantire la scientificità e la trasparenza della rendicontazione, il Centro ha implementato procedure rigorose di studio e valutazione dell'impatto sociale su tre direttrici: PCD, famiglie e territorio.

Di seguito si riepilogano gli strumenti di monitoraggio e i canali di raccolta dati attivi:

-Ambito di Valutazione: Impatto Sociale e QDV

-Target / Destinatari: Persone con disabilità, Famiglie e Territorio

-Strumenti e Metodologia: Griglie di rilevazione scientifica, analisi e osservazione strutturata del comportamento.

-Ambito di Valutazione: Relazioni con il Mondo Scolastico e con il territorio

-Target / Destinatari: Volontari, Studenti e Docenti - Cittadini del territorio

-Strumenti e Metodologia: Focus Group, Questionari e Raccolta dati finalizzati alla misurazione del gradimento e l'impatto sul benessere generato dalle attività e dai progetti in partnership.

-Ambito di Valutazione: Customer Satisfaction Annuale

-Target / Destinatari: Caregiver e Utenti (Ambiti CDD e RSA)

-Strumenti e Metodologia: Somministrazione annuale di questionari di gradimento per la valutazione della qualità percepita del servizio.

I report annuali derivanti dalla Customer Satisfaction e dalle griglie di valutazione vengono regolarmente trasmessi al Servizio Disabilità dell'ULSS 2. Tali risultanze costituiscono l'oggetto di analisi e confronto all'interno di un apposito tavolo di lavoro interdistrettuale, attivando così un processo circolare di miglioramento continuo dei servizi offerti.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Nell'ambito delle politiche di conciliazione lavoro/famiglia (definite al punto 3), la Cooperativa Ca' Speranza si propone di sostenere/aiutare i soci lavoratori, tenendo conto dei bisogni e delle caratteristiche intrinseche dei diversi nuclei familiari.

Qualità e accessibilità ai servizi, Costruzione di un sistema di offerta integrato:

L'offerta si realizza in collaborazione con Servizio Disabilità ULSS 2 La Marca (ente Inviante) attraverso UVMD e case manager dedicato. La valutazione dei PP viene condivisa annualmente e con maggior frequenza ove necessario sempre in collaborazione con i medesimi professionisti. La PCD e la famiglia sono parte attiva/protagonisti della costruzione del Progetto di Vita della singola persona sostenuti e orientati dai professionisti della Cooperativa e dei servizi. Il progetto prevede il coinvolgimento (secondo necessità e complessità delle situazioni) dei:

- MMG-Medici di Medicina Generale
- Assistenti Sociali del Comune di appartenenza
- Consulenti esterni per situazioni di particolari criticità (es. Medico Psichiatra)
- Figure educative di altri servizi attivati per la persona
- Altri referenti della comunità/rete sociale/associazionistica/scuole e altre agenzie educative
- Volontari

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Dal 2020 lo sviluppo di sedi territoriali stabili di attività per le PCD, in particolare nei territori di Castelfranco Veneto-frazione Treville e Riese Pio X, Godego presso Sentiero degli Ezzelini ha determinato un incremento nella collaborazione con volontari territoriali, persone appartenenti ad associazioni (Circolo Noi, Discepoli del vangelo) e in particolare con l'amministrazione Comunale di Riese Pio X. Il lavoro svolto in quelle sedi, finalizzato al benessere delle persone e della comunità rappresenta un importante incipit per l'attivazione di processi più consistenti di community building. Dal 2023 si evidenzia maggior attivazione anche del quartiere risorgimento in particolare con il Circolo Culturale 2 Mulini nell'ambito di specifici progetti settimanali e nel week end con le Persone coinvolte nel progetto di

cohousing Buoni Amici Social Street. Da valorizzare in modo particolare, inoltre, la partecipazione delle PCD dei CDD ai pranzi/feste del Circolo in qualità di camerieri senza la presenza costante di professionisti ma con l'aiuto dei volontari.

Dal 2025 si intensificano le azioni e specifiche progettualità nell'ambito del progetto Quartiere Attivo in modalità ON presso via Verdi Casetta Rossa (Associazione di quartiere di Castelfranco Veneto) con relativi progetti intergenerazionali.

Si evidenziano progressivamente esperienze di partecipazione attiva alla comunità delle Persone con disabilità in collaborazione con il territorio (in orario extra CDD) supportate dai familiari e da volontari (Progetto Farmacia, Ginnastica Dolce, servizio Camerieri, Laboratori pomeridiani nelle scuole e nelle parrocchie).

Evidenziamo inoltre come i progetti di cittadinanza attiva realizzati presso le scuole secondarie di secondo grado favoriscono la partecipazione ad esperienze di volontariato (presso il centro Atlantis) e servizio civile per i giovani studenti.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Le persone e i legami generati nei territori in cui Ca'Speranza opera manifestano una generalizzata fiducia verso Atlantis e le Persone con Disabilità. Tale sensazione si sviluppa in modo particolare nelle persone-associazioni che si rapportano con noi per periodi di tempo prolungati e in progettualità stabili.

Rispetto alla popolazione giovanile, l'esperienza di contatto e incontro si realizza nelle seguenti modalità: Lezioni a scuola e incontri sul territorio, formazione di gruppi parrocchiali in struttura, Gruppo Clown-terapia del sorriso, volontariato, centri estivi, progetti condivisi, animazione, accoglienza di studenti per provvedimenti disciplinari. Tutte queste esperienze diventano opportunità significative capaci di attenuare/eliminare l'iniziale timore favorendo un incontro con le PCD e stimolando un cambio di prospettiva rispetto alle capacità, modalità di relazione e possibilità di realizzarsi come cittadini attivi, ognuno con le proprie possibilità.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Nell'ambito delle Reti di Ca' Speranza si sviluppano servizi ed azioni destinati all'utilizzo/riallocazione di contributi e finanziamenti e raccolte di fondi pubblici e non.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Nell'ambito di Atlantis si evidenzia un progressivo ampliamento e consolidamento del Lavoro di Rete:

- Lavoro in rete con Sistema Disabilità partecipazione dei professionisti ai tavoli di lavoro del Distretto di Asolo (Az. ULSS 2 La Marca)
- Co-progettazione e lavoro in riferimento al tavolo "Residenzialità-Rete L 112-Dopo di Noi " con progressivo ampliamento in ambito distrettuale- aziendale e regionale
- Avvio cantieri territoriali di inclusione in connessione con Comuni e associazioni territoriali:

- Comune di Riese Pio X, Castello di Godego e area del sentiero degli Ezzelini: Progetto area Green Salviamo il Mondo per Salvare noi.
- Riese Pio X Fondazione Sarto, Parrocchia, Comune: sede presso Casa Margherita e nel territorio
- Treviso di Castelfranco Veneto, Circolo Noi, Farmacia, Parrocchia e Scuola Dell'Infanzia
- San Floriano Scuola dell'Infanzia-Parrocchia
- Quartiere Risorgimento Castelfranco Veneto: Coprogettazione nell'ambito della gestione della Casa di Quartiere ex Circolo 2 Mulini
- Quartiere Via Verdi sede Casetta Rossa Castelfranco Veneto - Fondazione Tina Anselmi: Formazione Famiglie, Professionisti e Realizzazione Convegni, Azioni di supporto e Sviluppo di Progetti di vita in particolare nell'ambito del Dopo di Noi. Formazione Specifica Su QDV e PDV per 2 professionisti (Avvio prime esperienze utilizzo strumento QDV modello Canadese Dott. Bertelli)
- Progetto minori: Stesura di un progetto integrato con Az. Ulss 2, NPI e Disabilità età adulta, Enti Locali, Scuola ed Enti del Terzo Settore al fine di realizzare un Servizio rivolto ai minori con disabilità complessa come Centro Diffuso (tra Scuola, Centro Diurno, Territorio, offerte specializzate dei CDD).
- Partecipazione alla Rete Hit- Progetto DOHMO BASS Università degli Studi di Padova-Venezia-Verona - Rete Imprese Luce in Veneto (percorso di ricerca e utilizzo appartamento domotico progetto BASS) proposta di avvio di sessioni di sperimentazione presso laboratorio HIT di Padova. 10.1 Avvio attività di Follow up da fine 2024 a settembre 2025.

Co Progettazione con AFA (Associazione Familiari Atlantis) - progetti supportati da finanziamenti pubblici e raccolte fondi realizzate dall'Associazione Familiari Atlantis:

- Progetto Green: Salviamo il mondo per salvare noi (manutenzione del Sentiero degli Ezzelini)
- Ristrutturazione e riavvio della Piscina in Atlantis. Assunzione di un'istruttrice motoria per implementare le attività in acqua
- Migliorie strutturali di RSA e CDD con restauro e modernizzazione di ambienti
- Sostegno economico e coprogettazione delle uscite RSA per garantire e migliorare la qualità di vita delle persone inserite

Sostenibilità ambientale, Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Raccolta differenziata e abbattimento del monouso con l'utilizzo di materiale in melaminico lavabile (stoviglie e piatti)

Dotazione di borracce personalizzate a tutti i soci e presenza di distributori dell'acqua in più punti della struttura.

Nell'ambito dei progetti inclusivi:

-Pulizia dei Parchi

- Piantumazione
- Manutenzione aree verdi
- Sorveglianza aree verdi pubbliche
- Promozione di passeggiate ed iniziative green nei sentieri del territorio
- Promozione di laboratori con materiale riciclato nell'ambito delle progettualità rivolte alle scuole.

Sviluppo tecnologico, Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

In seguito all'emergenza Covid e alla conseguente interruzione dei servizi in presenza abbiamo implementato le ITC (connessione di rete a banda larga, connessione totale della struttura in WI-FI di ultima generazione). Abbiamo implementato il numero di dispositivi mobili connessi a Internet.

Ogni educatore è stato dotato di PC Portatile e Cellulare di Servizio.
Attività:

- Formazione e apprendimento nell'uso di tecnologie volte al collegamento interpersonale e sociale (Video Chiamate - Utilizzo piattaforme Google Meet -Zoom, Facebook, WhatsApp, Telegram. rivolta al Personale interno, esterno, PCD e familiari.
- Sviluppo di attività on line e off line (tutorial /video editing) utilizzando la componente tecnologica per sostenere e implementare gli aspetti educativi e riabilitativi (Fkt a distanza, Educativa on line, Training e tutoraggio dei Caregiver).
- Utilizzo e gestione Lim, Web Cam, Smart TV (presenti in struttura 1 Lim, 2 smart tv mobili e una Smart TV fissa in sala visite familiari).
- Percorso di Ricerca-Studio- Focus Group su tecnologie assistive (Progetto HIT Domho BASS) finalizzato alla realizzazione di un appartamento domotico per persone con disabilità complessa-Follow up attivato nel 2024-2025.
- Attività di stimolazione plurisensoriale con dispositivi multimediali nell'ambito del progetto NINFE (Stanza Snoezelen e Laboratorio di stimolazione cognitiva).
- Inaugurazione e utilizzo "SALA PRISMA" con Smart TV con maxischermo per esperienze interattive, ricreative e di stimolazione sensoriale
- Dall'anno 2024 dopo specifica formazione rivolta agli Educatori, abbiamo informatizzato i Progetti Personalizzati e le SVAMDI di ogni PCD nell'ambito del Sistema Atlante dell'Az. ULSS 2 distretto di Asolo.
- Si evidenzia un Incremento progressivo nell'utilizzo del Drive di Atlantis per condivisioni progettuali, strutturali, organizzative e gestionali del Centro.
- Avviata l'informatizzazione delle consegne IP e generali riferite all'RSA.

Output attività

Le attività realizzate nell'ambito dei CDD ed RSA sono previste dalle vigenti normative ed integrate/arricchite ulteriormente nell'ambito delle Reti e collaborazioni attive.

Organizzazione delle attività:

Attività individualizzate

Piccolo gruppo (3/5 PCD)

Gruppo CDD/RSA di riferimento

Gruppi trasversali con persone provenienti dai vari CDD e RSA

Attività ricreative/eventi che coinvolgono tutto il Centro

Luoghi:

In gruppo CDD, in RSA

Nei laboratori dedicati

Presso Stanza Snoelezen-Laboratorio Cognitivo e Giardino Sensoriale

Nel territorio, nelle sedi esterne (Riese Pio X, Treviso di Castelfranco Veneto, Via Verdi Casetta Rossa, Quartiere Risorgimento e Circolo 2 Mulini nelle sedi di istituti scolastici e associazioni del territorio, esercizi commerciali) ecc..

Esperienze attive con la Biblioteca e nel Territorio del Comune di Castello di Godego

Appartamento Buoni Amici Social Street -Quartier Risorgimento Castelfranco Veneto.

Palestra riabilitativa-FKT

Spazi esterni del Centro

Sala Polifunzionale/Palestra del Centro

Cucina-Sala Mensa

Tempi:

Azioni quotidiane

Attività settimanali

Progetti da sviluppare in un periodo di tempo delimitato, definendo nr. di sedute o numero di incontri/uscite programmate

Progetti sul lungo periodo (da sviluppare durante tutto l'anno)

Week end, soggiorni e progetti che prevedono la notte fuori

Uscite di giornata

Eventi occasionali aperti alla comunità

QUALITA' DI VITA AL CENTRO

La condivisione dei progetti Personalizzati e di Vita con le Persone con disabilità rappresenta il cardine del nostro lavoro con la Persona. Ogni persona con la sua peculiare modalità relazionale viene coinvolta nelle varie fasi di progettazione. Nel caso di disabilità complessa appare fondamentale il lavoro osservativo e di sintesi realizzato con il coinvolgimento dei caregiver, delle persone e dei professionisti significativi, dell'equipe CDD e con osservazione diretta. Nelle fasi di implementazione e verifica viene posto l'accento sulla QDV delle Persone con relative aree di lavoro, modalità di osservazione e analisi dei dati (griglie di rilevazione, diari, equipe multiprofessionali, consulenze specifiche).

Nel 2025 il rinnovato modello di PP ha di fatto ampliato la possibilità di descrivere il lavoro con la Persona tenendo in considerazione uno sguardo più ampio e completo orientato al Progetto di vita, mantenendo comunque un approfondimento su obiettivi e risultati specifici e misurabili.

L'esercizio dell'autodeterminazione avviene in autonomia o con il supporto delle figure educative nell'ambito delle molteplici possibilità di scelta legate alla quotidianità a specifiche progettualità ed esperienze sul territorio. L'autodeterminazione delle Persone con disabilità viene inoltre garantita e promossa attraverso colloqui individualizzati con operatori ed educatori, Focus Group, incontri di piccolo gruppo tra PCD e in gruppo allargato con la mediazione delle figure educative di riferimento, incontri individualizzati, di coppia e in piccolo gruppo con consulente psicologo Dott. Fattori (68 incontri rivolti alle PCD realizzati nel 2025).

Significativa la presenza delle PCD nelle commissioni organizzative dei progetti e degli eventi realizzati dal Centro Atlantis.

In riferimento al servizio oltre 25 Persone con disabilità sono state coinvolte nei Customer dell'Azienda ULSS 2 "La tua voce Conta" (il conteggio non è preciso in quanto per disguidi del sistema abbiamo dovuto ripetere le compilazioni).

14 PCD sono state coinvolte nel Customer relativo alla L. 112 "Progetto Buoni Amici Social Street". Le Persone con Disabilità del gruppo Pegaso sono state coinvolte nella valutazione dei questionari Customer PCD dei CDD al fine di facilitare e migliorare la somministrazione a più Persone.

Nell'ambito della qualità di vita ci sentiamo di valorizzare la sinergia tra RSA e CDD con la realizzazione di progetti condivisi dentro e fuori dalla struttura ma soprattutto con il rientro stabile di alcune Persone dell'RSA nei centri diurni. Questi aspetti hanno sancito di fatto la fine della separazione necessaria nel periodo COVID ma sicuramente limitante rispetto al benessere e alle relazioni delle Persone con disabilità e del personale.

In riferimento alle competenze e nell'ambito della vita indipendente e autonomia vanno evidenziate le esperienze settimanali nelle varie progettualità inclusive. Da evidenziare il Progetto Spesa che vede coinvolte settimanalmente varie PCD (39 persone a rotazione) e dove gradualmente si acquisiscono le competenze finalizzate alla realizzazione di una o più fasi collegate alla spesa (lista, recupero beni, pagamento, imbustare ecc..) da realizzare per sé, per i familiari e per alcuni compagni e per le persone che partecipano al week end in appartamento. Significativa la realizzazione in ogni gruppo delle attività di cucina presso il Centro Atlantis con pianificazione, realizzazione di pietanze e riordino dei locali cucina.

Settimanalmente un gruppo di Persone del CDD utilizza l'appartamento del progetto BASS per realizzare attività domestiche collegate all'autonomia (19 persone coinvolte a rotazione).

Progetto Buoni Amici Social Street

Il progetto Bass coinvolge 18 PCD con disabilità e rappresenta di fatto una palestra di vita ed autonomia sia nell'ambito domestico che inclusivo. Nelle verifiche realizzate in fase di rendicontazione della L. 112 per l'anno 2024/2025 si evidenzia il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti ed una restituzione di consapevolezza e incremento di competenze per la PCD anche da parte dei familiari.

Nell'anno 2025 il lavoro di coinvolgimento (da parte dell'educatrice di riferimento) degli esercizi commerciali frequentati dagli inquilini dell'appartamento ha favorito l'autonomia delle persone nell'ambito dell'ordine e del pagamento dei beni (colazioni, alimenti ecc.). In linea con gli obiettivi del progetto alcune persone hanno consolidato le loro competenze con l'utilizzo autonomo e la gestione delle chiavi dell'ascensore e nell'accoglienza degli ospiti in visita all'appartamento o invitati a pranzo.

Nell'anno 2025 BASS si è arricchito con l'esperienza di ricerca realizzata con l'Università degli Studi di Padova. Il progetto ha coinvolto attivamente le persone nel fine settimana con la realizzazione di un reportage fotografico e ricerca interattiva con l'utilizzo delle polaroid.

Un modo originale per far raccontare alle persone l'esperienza del fine settimana sotto il profilo dell'autonomia, del gradimento e dell'inclusione sociale. Il progetto BASS ha implementato le azioni di coinvolgimento del territorio e del vicinato con la realizzazione dei Pranzi della Domenica aperti alle persone del territorio e gestiti dagli inquilini in tutte le loro fasi (Accoglienza, preparazione, condivisione e riordino).

La qualità di vita nel contesto familiare, territorio, tempo libero vede un progressivo incremento con il coinvolgimento delle Persone in numerose uscite di piccolo medio e grande gruppo. Continuano le esperienze di soggiorni al mare e in montagna (nell'anno 2025 sono state coinvolte 35 PCD al Mare e 22 PCD in montagna). Si consolida l'accoglienza di volontari e le iniziative di associazioni che promuovono e realizzano esperienze ed eventi coinvolgendo le PCD (Ass. Crossably uscita sulla neve, mattinata con motocross in Atlantis, spazi di make-up e manicure in CDD ed RSA, works multisensoriali con esperti durante la giornata dell'inclusione).

Segnaliamo inoltre la partecipazione ad eventi ed esperienze promosse e organizzate in orario CDD ma realizzate in orario extra CDD. Citiamo a titolo di esempio, Marcia in Rosa, Passeggiata del Giorgione, Festa di Carnevale dell'Unitalsi.

Continua il progetto che coinvolge alcune persone dei CDD in qualità di "Guide Turistiche" presso Casa Margherita a Riese Pio X con due esperienze di attività realizzate nel week end e in Castelfranco Veneto presso La Casa Museo Giorgione accompagnate di sabato dai familiari.

Progetto realizzato in collaborazione con la Fondazione Brombal.

3 Persone con disabilità hanno collaborato in qualità di volontarie per servizio al Bar (2 volte il sabato mattina) e alla Sagra di Treville. Le stesse PCD sono coinvolte nel progetto BAR di Atlantis presso il Circolo Noi di Treville. Le due PCD stanno inoltre partecipando al gruppo di ginnastica dolce con le sig.re anziane del territorio accompagnate dalle famiglie. Una Persona

è stata coinvolta in esperienze extra CDD in Farmacia dopo aver avviato la stessa esperienza infrasettimanale nel progetto coordinato dal Gr. Pleiadi di Atlantis.

Attività interne (citazione esemplificativa di una parte delle esperienze): laboratori creativi, attività di promozione dell'autonomia e del benessere, esperienze culturali e ricreative. Realizzazione di manufatti (bomboniere) e decori per eventi particolari, la gestione e cura di orto e aiuole.

Si mantengono i laboratori di confezionamento di piante e piccoli regali per le feste e attività realizzate dalla Scuola dell'infanzia di San Floriano.

Si evidenziano inoltre l'accoglienza dei giovani "Studenti Sospesi" provenienti dagli istituti di istruzione secondaria di secondo grado del territorio, i centri estivi per bambini realizzati presso il Centro Atlantis, lo spettacolo del gruppo clown e altri eventi aperti alla comunità.

Significative per la QDV delle Persone il mantenimento della Fisioterapia e del servizio di supporto, collaudo prescrizione ausili. Da segnalare la ripresa dell'Idroterapia e dell'attività ludico motoria in piscina che ha coinvolto 23 Persone in cicli di attività in acqua con istruttrice motoria e 8 persone in cicli di idroterapia riabilitativa (giugno- dicembre 2025). Le sedute in piscina si realizzano tre mattine alla settimana 2 con istruttrice motoria una con i FKT di Atlantis. Il progetto di riavvio e le spese riferite all'istruttrice motoria sono state e continuano ad essere supportate dalla raccolta fondi dell'associazione AFA.

Il progetto Ninfe (Stanza multisensoriale, laboratorio cognitivo e giardino sensoriale) in particolare con le sedute realizzate nella Stanza Snoezelen ha coinvolto 22 Persone frequentanti i CDD di Atlantis.

Il ruolo delle Persone come protagonisti attivi e la promozione di un ruolo di utilità sociale si evidenziano in modo particolare nelle attività realizzate presso i cantieri Territoriali e nei molteplici progetti inclusivi. Segnaliamo in modo particolare la presenza di una persona con disabilità coinvolta nella gestione del Bar della Bocciofila di Treville, Una persona presente presso gli studi medici Associati "Medicina Più" con ruolo di accoglienza, pubbliche relazioni. Coinvolgimento delle PCD nei territori di Treville e Riese Pio X per progetti intergenerazionali di supporto alle persone fragili del territorio (Prog. Noi X Voi), Gestione del Bar presso il Circolo Noi. Due Persone hanno supportato gli anziani con un corso di Watts App durante un gest intergenerazionale.

SPECIFICHE RSA

L'ascolto della persona rappresenta il punto di partenza imprescindibile di ogni percorso di sviluppo personale e di promozione dell'autodeterminazione. Da questo ascolto prende forma una progettualità strutturata che ha come principale strumento il Progetto Personalizzato – Progetto di Vita, redatto annualmente per ogni persona con disabilità accolta in RSA. Il Progetto di Vita costituisce uno strumento fondamentale di orientamento educativo e organizzativo:

- viene costruito, laddove possibile, con il diretto coinvolgimento della persona con disabilità, nel rispetto delle sue competenze, capacità comunicative e decisionali;
- viene successivamente condiviso con i familiari, con gli amministratori di sostegno, i tutori o altri referenti significativi;

- rappresenta una cornice condivisa all'interno della quale vengono definite mete, strategie e azioni volte a promuovere autonomia, partecipazione e qualità di vita.

Accanto alla progettazione individuale, il Centro attiva una serie di azioni e progetti, sia all'interno dell'RSA sia sul territorio, finalizzati a garantire e sostenere concretamente la possibilità di scelta delle persone con disabilità e l'assunzione di un ruolo sociale riconosciuto e utile.

Tali esperienze hanno l'obiettivo di dare senso al percorso educativo, trasformando le competenze acquisite in azioni reali, visibili e socialmente significative. Tra le esperienze più rilevanti attivate nel corso del 2025, si segnalano:

- Percorso di animazione presso i Grest parrocchiali del territorio (MANI CHE CREANO LEGAMI)
5 PcD, dopo un percorso di preparazione e un corso di formazione dedicato, hanno avuto la possibilità di ricoprire il ruolo di animatori nei Grest parrocchiali, passando da una partecipazione passiva a una funzione attiva di conduzione e animazione. L'esperienza ha rappresentato un importante cambiamento di ruolo e un riconoscimento sociale significativo, con ricadute positive sull'autostima e sul senso di utilità personale.

- Percorso di accompagnamento alla Prima Comunione
Nel corso del 2025 il Centro ha accompagnato un minore in un percorso di preparazione alla Prima Comunione, in collaborazione con la parrocchia del territorio. Il progetto ha coinvolto non solo il minore, ma anche i bambini del gruppo catechistico e le loro famiglie, diventando un'occasione di sensibilizzazione, conoscenza e avvicinamento al mondo della disabilità, promuovendo inclusione e relazioni autentiche.

- Progetto di cura personale (ESTECURA e BELLESTANZA)
Il progetto Estecura e Bellestanza nasce con l'obiettivo di promuovere la cura di sé, l'autostima e l'autodeterminazione di persone adulte con disabilità. Mensilmente, 12 partecipanti si recano presso un salone di bellezza del territorio per dedicarsi a trattamenti legati al benessere personale: taglio dei capelli, piega, tinta, manicure e ceretta. L'esperienza va ben oltre l'aspetto estetico. Il contesto esterno e il salone favoriscono il riconoscimento di sé come persone adulte, con bisogni, desideri e preferenze legittime. Ogni partecipante è coinvolto attivamente nella scelta dei trattamenti, esercitando il diritto di decidere per il proprio corpo e la propria immagine.

Il progetto sostiene così un percorso di maturazione personale, rafforzando la consapevolezza di sé, l'autostima e la capacità di esprimere i propri bisogni. Estecura si configura come un intervento educativo significativo, orientato al benessere globale della persona e alla valorizzazione della sua identità adulta.

- Nel corso del 2025, un ruolo significativo è stato svolto dalla collaborazione con l'ASSOCIAZIONE SOTTOSOPRA, che ha permesso una partecipazione attiva a diverse iniziative culturali e aggregative sul territorio. In particolare:

- la partecipazione al progetto "Miraggio – Estate in giardino", un bar all'aperto presso il giardino di Castelfranco Veneto, che ha visto il coinvolgimento delle PcD in occasioni culturali e ricreative;

- la realizzazione di workshop rivolti a bambini e adulti, proposti e condotti con il contributo delle persone con disabilità, riscuotendo un ampio e positivo riscontro da parte del pubblico;

- la partecipazione alla conferenza dell'Associazione Sottosopra e al festival conclusivo di tre giorni nel mese di agosto, eventi che hanno rappresentato ulteriori occasioni di visibilità, inclusione e protagonismo.

Queste esperienze contribuiscono in modo significativo a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, a promuovere relazioni autentiche e a costruire una qualità di vita che includa gioia, partecipazione e significato.

Qualità di vita, benessere e dimensione del tempo libero
Quando si parla di qualità di vita, non è possibile prescindere dalle occasioni di svago, di divertimento e di piacevolezza che accompagnano l'esperienza quotidiana di ogni persona. La possibilità di vivere momenti leggeri, festivi e socializzanti rappresenta infatti un elemento essenziale di benessere, identità e appartenenza, tanto quanto lo sviluppo delle autonomie o delle competenze personali.

Per questo motivo, all'interno dell'RSA, viene dedicata particolare attenzione alla valorizzazione del tempo libero e alla promozione di esperienze capaci di generare piacere, relazione e ricordi significativi.

I residenti partecipano regolarmente a feste e momenti celebrativi, sia all'interno della comunità sia sul territorio, che spaziano dalla festa di Carnevale alle principali ricorrenze religiose, quali Natale, Pasqua e la Festa di Ognissanti, vissute come occasioni di condivisione, partecipazione e riconoscimento.

Non mancano inoltre serate di svago e uscite informali, come cene fuori per una pizza o un panino in compagnia, pensate per favorire la socialità e offrire esperienze di normalità e piacere. Particolare attenzione viene riservata anche alle feste di compleanno, che vengono sempre ricordate e celebrate come momenti di valorizzazione della persona e della sua storia.

Nel corso del 2025, e in particolare nel mese di settembre, a seguito di un lungo lavoro di confronto, preparazione e condivisione tra gli educatori, 8 delle persone residenti in RSA hanno potuto riprendere la frequenza dei centri diurni, tornando a vivere una dimensione già sperimentata negli anni precedenti al periodo pandemico.

Il gruppo Vesta, nato durante l'emergenza sanitaria per rispondere in modo specifico ai bisogni delle persone con disabilità residenti in struttura, ha pertanto concluso il proprio percorso, avendo esaurito la funzione per cui era stato inizialmente attivato.

Gli operatori che avevano accompagnato e sostenuto questa esperienza sono rientrati all'interno dei centri diurni, contribuendo alla ripresa delle progettualità ordinarie.

Contestualmente, sette persone inserite presso l'RSA hanno ripreso a far parte in modo regolare della progettualità diurna del Centro Atlantis, favorendo una maggiore integrazione tra dimensione residenziale e diurna.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: CDD CENTRO ATLANTIS

Numero Di Giorni Di Frequenza: 227

Tipologia attività interne al servizio: Attività socio sanitarie riabilitative, sviluppo progetti personalizzati ed inclusivi

N. totale	Categoria utenza
105	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
3	Minori

Nome Del Servizio: RSA CENTRO ATLANTIS

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività socio sanitarie riabilitative, sviluppo progetti personalizzati ed inclusivi

N. totale	Categoria utenza
23	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
1	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 40

Tipologia: "PENSIERO ECOLOGICO" La crescita di Ca' Speranza nell'ambito del Centro Atlantis

Segnaliamo alcuni aspetti degni di nota:

- Il consolidarsi del ruolo dell'operatore Antenna in grado di cogliere opportunità e avviare relazioni nel territorio.
- L'incremento delle richieste di collaborazione che giungono al Centro Atlantis provenienti dal territorio, dalle persone, da enti, associazioni e scuole.
- L'avvio di alcune collaborazioni e iniziative provenienti dal settore Profit.
- L'incremento degli ambiti ed iniziative di collaborazione e coprogettazione tra associazioni del territorio, ed ETS del nostro distretto Es. Progetto di gestione Circolo 2 Mulini di Castelfranco Veneto, Progetto "Quartiere Attivo modalità On" Via verdi Castelfranco Veneto.
- La centralità di Atlantis nel ruolo di promozione della cittadinanza attiva nell'ambito delle politiche giovanili e delle istituzioni scolastiche maturato con il tavolo di lavoro e la firma prevista per il 2026 del "Patto Educativo della Comunità Castellana".
- L'importanza di coinvolgere le famiglie per costruire ulteriori esperienze extra CDD per offrire ulteriori opportunità alle Persone con disabilità.

Un dato significativo generale: l'85% delle PCD dei CDD sono coinvolte nei progetti inclusivi sul territorio. A questo dato si aggiungono le persone dell'RSA che frequentano i CDD e vengono coinvolte in queste esperienze durante l'orario diurno. Tutte le Persone dei CDD vengono coinvolte nelle progettualità inclusive interne che prevedono la presenza in Atlantis di persone e associazioni del territorio.

Permangono le azioni realizzate e coordinate dai nostri professionisti, suddivisi nelle seguenti aree di lavoro:

SISTEMA SCOLASTICO E AGENZIE EDUCATIVE (incontri informativi, progetti specifici, attività di animazione, accoglienza di studenti sospesi, tirocinanti, attività e formazione da parte del gruppo clown, giornata dell'inclusione, coinvolgimento attivo delle comunità parrocchiali. I

progetti coinvolgono giovani e giovanissimi dalla scuola dell'infanzia all'università. TEMPO LIBERO (Uscite, soggiorni, esperienze innovative es. giornata sulla neve con superamento dell'orario CDD)

CDM-PROGETTO BASS (potenziamento delle opportunità delle persone nell'ambito dei fine settimana e nelle esperienze sul territorio con opportunità di sviluppare e consolidare relazioni e azioni di cittadinanza attiva).

PROGETTI INCLUSIVI SERVIZIO ALLA COMUNITA'(Cantieri territoriali di Riese Pio X, Treville e Casetta di via Verdi a Castelfranco Veneto. Progetti specifici come il progetto "Edera", Seminar Libri...)

COMMISSIONE COMUNICAZIONE E COMMISSIONE FESTE (Informazione sulla realtà e vita del Centro Atlantis, promozione della cultura dell'inclusione sociale, organizzazione di eventi aperti alla comunità tra i quali "Summer Party e Festa di Natale "Accendiamo il Natale".

In quest'ambito appare significativa la collaborazione con l'Azienda "FK Design" sponsor, ideatore e sostenitore delle nostre immagini e campagne di raccolta fondi nell'ambito del Progetto BASS (Cena di Gala) e di Atlantis (campagna FR dei PaneDoni).

COMMISSIONE FUNDRAISING: organizzazione necessaria al fine di garantire la sostenibilità dei servizi e dei progetti.

Altre collaborazioni e sinergie nell'ambito del pensiero ecologico si realizzano con:

- ODV in punta di piedi per esperienze di volontariato
- Esperienze di Tirocinio con studenti provenienti da: Ist. Nightingale di Castelfranco Veneto, Corsi formativi accreditati per OSS, Università degli studi di Padova.
- Scuole Secondarie di secondo grado del territorio con 31 studenti (provenienti da 6 istituti scolastici) accolti per provvedimenti disciplinari per un percorso formativo- educativo alternativo alla sanzione.
- Istituto Einaudi-Scarpa e Liceo Primo Levi di Montebelluna: Progetto relazionarsi col diverso 9 giornate di attività e 32 studenti accolti.
- CSV di Treviso e Belluno: 16 volontari nel periodo estivo in supporto al Centro Estivo per figli del personale realizzato in Atlantis. Due Volontari per esperienze in CDD
- KIRIKU e Coop. Sonda "Progetto Contro Vento" volontariato per ragazzi dagli 11 ai 15 anni (due ragazzi per una settimana)
- Progetto Filo (progetto formativo e di orientamento rivolto ai giovani con fragilità sociale) 1 ragazza da marzo a giugno
- Collaborazione nell'ambito della Progettazione e delle azioni collegate al Portale "Noi Disabili Informa". Partner Azienda Ulss, ETS, Associazioni.
- Fondazione Brombal collaborazione per eventi, progetti culturali laboratoriali prima esperienza di guide turistiche per due PCD di Atlantis presso Casa Museo Giorgione di Castelfranco Veneto.
- Patto Educativo della Comunità Castellana come tavolo di lavoro e orientamento collegato alle politiche giovanili (Comune di Castelfranco Veneto, DS delle scuole secondarie di secondo grado, Az. Ulss2, Associazioni tra cui Kiriku, Coordinamento del volontariato della castellana).

- IC1 Castelfranco Veneto, realizzazione della giornata dell'Inclusione in tutte le scuole di ogni ordine e grado in collaborazione con altre ETS e Associazioni del territorio.
- Progetto intergenerazionale "Quartiere attivo modalità on" (Coop. L'incontro Ist. Nightingale di Castelfranco Veneto, Centro Atlantis, Anziani del territorio, comitato Frazionale via Verdi).
- Comuni di Riese Pio X, Discepoli del vangelo e parrocchia nell'ambito del Cantiere territoriale di Riese Pio X.
- Circolo Noi, Parrocchia e Bocciofila nell'ambito del cantiere di Treville (Castelfranco Veneto)
- Associazione AFA, Comuni e associazioni afferenti al Sentiero degli Ezzelini nelle zone di Godego-Castelfranco Veneto (progetto di cura e manutenzione del verde "Salviamo il mondo per salvare noi")
- Gruppo Alpini di Altivole e Gruppi Scout di Istrana, Veduggio e Resana sempre presenti durante i nostri eventi per aiuto e attività di animazione.
- Vigili del Fuoco di Castelfranco Veneto (per esperienze di condivisione, animazione e formative durante i nostri eventi e per alcune festività.)
- Realizzata l'esperienza di Vendemmia con la Vinicola Balan SRL Santambrogio di Trebaseleghe (PD)
- In programma l'esperienza in azienda e un'ipotesi di collaborazione progettuale con la falegnameria Cadore Arredamenti San Vito di Altivole

Rsa

Progetti ed eventi di inclusione sociale

Nel corso del 2025 sono stati realizzati una serie di progetti ed eventi che, pur non occupando uno spazio rilevante nella programmazione annuale, meritano una specifica menzione per il loro valore educativo, relazionale e di apertura al territorio. Le attività proposte hanno avuto come filo conduttore l'inclusione sociale, attraverso il contatto diretto e significativo con ragazzi giovani e persone provenienti dall'esterno.

Tra i progetti strutturati si segnala "Mi illumino di impegno", realizzato in collaborazione con Caritas di Treviso. Il progetto ha coinvolto otto ragazzi di età compresa tra i 14 e i 18 anni, che hanno trascorso una giornata all'interno del Centro partecipando ad attività di sensibilizzazione appositamente strutturate. L'esperienza ha favorito un incontro autentico con la realtà della disabilità, promuovendo consapevolezza, riflessione e relazione.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre accolti quattro gruppi scout, ciascuno accompagnato da un referente. Anche queste giornate sono state dedicate alla sensibilizzazione e all'inclusione; un elemento qualificante è stato l'impegno dei gruppi scout a portare attività già strutturate, pensate e adattate al contesto della struttura e alle caratteristiche delle persone residenti, contribuendo attivamente alla costruzione della giornata.

Un momento particolarmente significativo è stato rappresentato dalla Giornata dell'Inclusione Sociale, programmata e strutturata con l'obiettivo di dare significato concreto a questa ricorrenza anche alle persone che, per difficoltà o limitazioni, non possono partecipare ad

attività esterne. La giornata consente infatti di vivere l'esperienza dell'inclusione all'interno della struttura, attraverso proposte accessibili e mirate.

Accanto ai progetti strutturati, nel 2025 le PcD residenti di hanno partecipato, in base alle competenze e alle capacità individuali, a diversi eventi sul territorio, tra cui la Marcia in Rosa, la manifestazione rally presso l'aeroporto di Istrana, la gestione del punto ristoro della Passeggiata del Giorgine, la Passeggiata della Pace e la Maratona di Istrana.

Di particolare rilievo è stato l'evento che ha visto la presenza di piloti di MotoGP all'interno di Atlantis, con una manifestazione rally svolta nei corridoi della struttura, alla quale hanno partecipato tutti i ragazzi del Centro.

Tutti questi eventi hanno rappresentato importanti occasioni di partecipazione e visibilità, con un impatto significativo sia per le persone coinvolte sia per il territorio.

Infine, nel corso del 2025 è stata sperimentata anche l'organizzazione di un fine settimana a Verona, finalizzato alla partecipazione alla Fiera Cavalli. L'esperienza ha coinvolto sette persone con disabilità grave e ha rappresentato un'importante opportunità di sperimentazione di uscite strutturate su più giorni, aprendo nuove prospettive di sviluppo per le future progettualità.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Il tema fondamentale appare quello di migliorare la QDV delle Persone con disabilità e delle famiglie in ottica inclusiva, agendo parallelamente come moltiplicatori di valore sociale per la comunità (welfare generativo). Il tutto in stretta connessione e attivando reti e azioni di co-progettazione con enti (pubblici e non) e associazioni.

Utenza e famiglie:

- Maggiore opportunità e offerta di servizi e attività in particolare con azioni e progettualità sviluppate nel territorio in generale ed in particolare nei cantieri attivi.
- Maggior coinvolgimento delle famiglie e responsabilizzazione delle stesse al fine di offrire opportunità inclusive extra orario CDD.
- Progetti, eventi iniziative attive con associazioni, scuole ed azioni nel territorio.
- Ampliamento delle competenze informatiche per le persone con disabilità, famiglie e professionisti e mantenimento di esperienze in modalità on line.
- Equipe multidisciplinari e coinvolgimento dei Case Manager del UOSD non Autosufficienza Az. ULSS 2 La Marca
- Incremento degli spazi di confronto e co-progettazione con familiari, PCD e direttivo associazione AFA nell'ambito dei progetti generali, speciali e personalizzati.
- Potenziamento significativo delle azioni di Fundraising da parte del direttivo AFA con investimento in termini di ristrutturazioni dei locali, migliorie ambientali, sostegni economici per implementare uscite e progettualità. Incremento generale dell'indice di compartecipazione al miglioramento della qualità di vita delle Persone con disabilità.

- Individuazione dei genitori rappresentanti per ogni gruppo CDD ed RSA con supporto ed orientamento al ruolo da parte della direzione e del gruppo educatori.
- Incontri periodici con Direttivo AFA e con Familiari Tutor
- Consulente Psicologo a disposizione per incontri di confronto e supporto in presenza di situazioni di complessità del singolo o del nucleo familiare

Professionisti

- Mantenimento di un processo di formazione permanente e lavoro multi professionale in equipe ristretta e allargata (Formazione del Sistema Disabilità e Formazione Interna ad Atlantis).

Raccolta annuale dei bisogni formativi da parte di tutto il personale

- Lavoro di rete coi servizi in sinergia con altri enti gestori ma soprattutto con il Sistema Disabilità del distretto di Asolo (UOSD non Autosufficienza ULSS 2 La Marca)

- Attivazione di consulenti per tematiche connesse ai disturbi del Comportamento: supervisione e lavoro specifico sul singolo caso per singola equipe secondo necessità.
- Sviluppo di maggiori competenze nell'ambito del tutoraggio e supporto ai caregiver.
- Consolidate le modalità di lavoro sul e con il territorio. Attivazione e stabilizzazione delle sedi esterne con sviluppo di azioni progettuali più consistenti e continuative.
- Presenza Consulente Psicologo a supporto dei PDV, delle Famiglie e dei professionisti intesi come singolo e come equipe.
- Periodiche Supervisioni d'equipe

Territorio

- Sviluppo di azioni concrete di supporto, incontro e servizio sul territorio
- Consolidamento delle azioni su vari territori (es. Castelfranco Vto Quartiere Risorgimento, Parrocchia di Poggiana...) e consolidamento dei Cantieri Territoriali di Riese e Treville e via Verdi Casetta Rossa a Castelfranco Veneto.
- Sviluppo di azioni di co-progettazione nei territori coinvolti associazioni, Comuni e referenti territoriali significativi
- Avvio collaborazione e tavolo di lavoro "Patto Educativo di Comunità della Castellana" per azioni significative di coprogettazione e formazione (area scuole-giovani)
- Partecipazione e collaborazione ai Grest Parrocchiali dei territori di Godego, Treville di Castelfranco Veneto, Riese e Poggiana di Riese Pio X

Azienda Ulss Partner istituzionali

Continuità e consolidamento del lavoro di rete e di co-progettazione rispetto alla persona- ai progetti e ai servizi erogati nell'ambito distrettuale e in collaborazione con altri enti gestori (implemento di competenza e sinergia nel lavoro condiviso). Nel dettaglio:

- Partecipazione costante a tutti i tavoli di lavoro del sistema disabilità da parte dei professionisti di Atlantis (Coord. CDD -RSA -Educatori)

- Partecipazione al tavolo di co- progettazione e stesura del Progetto sperimentale del Centro Diffuso per Minori in collaborazione con Servizio Disabilità ULSS 2 , Servizi per Età Evolutiva ULSS2, Comuni, Coop. Il Girasole, Coop. Sonda. Il progetto è stato presentato all'Azienda Ulss 2 a settembre 2022 (Per Ca' Speranza Coordinatore CDD)
- Coinvolgimento e supporto ai familiari che partecipano al tavolo ULSS Tutor da parte dei Professionisti di Atlantis (per CA 'Speranza 1 Educatore)
- Periodici confronti con i Case Manager ULSS e in riferimento alle Verifiche dei PP – (Coordinatore CDD, RSA e Educatori)
- Equipe multiprofessionali e funzionali al bisogno in riferimento alle situazioni familiari e ai PDV più complessi (Coordinatore CDD, RSA ed Educatori di riferimento)

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Obiettivi di gestione cooperativa:

- Apertura di nuove reti e analisi delle possibilità di mantenimento ed ampliamento dei servizi possibili.
- Confronto con Comuni, Associazioni e partner significativi del territorio al fine di mappare i bisogni ed offrire servizi ed opportunità in un'ottica di coprogettazione
- Generare Servizi innovativi

Az. Ulss 2 e Partner Istituzionali: Continuità e consolidamento nel lavoro di confronto e co-progettazione rispetto alla persona, ai progetti e ai servizi erogati. Aspetti rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi di Cooperativa: Coesione e costante condivisione di intenti/finalità con i Soci, preparazione dei professionisti e collaborazione efficace con i partner di rete. Consistenza dei legami generati e della partnership con i beneficiari diretti Persone con Disabilità e Famiglie. Apertura di nuovi legami/reti/e azioni di coprogettazione.

Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti parzialmente nell'ambito delle reti di partenariato sviluppate e nelle iniziative progettuali realizzate:

- Consorzio Con..Tatto
- Progetto Buoni Amici Social Street
- "La Rete Che Cura"
- Fondazione Tina Anselmi- "Dopo di Noi e PDV"
- ODV in Punta di Piedi
- Stesura Progetto Minori -Tavolo di lavoro e Coprogettazione con Azienda ULSS 2
- Sviluppo delle azioni e progettualità nell'ambito dei cantieri territoriali e dei servizi/progetti di Atlantis

-Collaborazione con AFA: Bando Spazi d'Inclusione Progetto Salviamo il Mondo per salvare noi.

-Partecipazione al Bando per l'Assegnazione del Compendio 2 Mulini di Castelfranco Veneto.

Ripristino del servizio di Idroterapia a partire dal 2025. Ipotesi di avviare servizi innovativi con la possibile partecipazione a bandi ed iniziative collegate. Si valuta altresì l'ampliamento delle possibilità di azioni della Cooperativa esplicitate dopo l'integrazione e la revisione dello statuto avvenuta nell'anno 2023.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Elementi significativi:

-L'incertezza e le fragilità emerse dal periodo Covid e nei periodi di "crisi energetica".

-Le dinamiche collegate alla temporaneità del servizio essendo in appalto

-Il livello di complessità dei nuovi inserimenti (disturbi del comportamento, autismo ecc..)

-La mancanza ormai strutturale di personale in particolare nel servizio residenziale

Questi aspetti hanno determinato una riflessione ulteriore sull'importanza relativa al benessere dei Soci ed in particolare sul rischio di Burn Out e sulla necessità di mantenere un buon supporto psicologico del professionista.

Si segnala inoltre il bisogno di mantenere e implementare gli spazi di confronto e condivisione diretta tra i vari livelli della struttura : Singola Cooperativa, Centro Atlantis, Consorzio Con..tatto.

L'Incertezza rispetto ai rinnovi-proroghe della convenzione (previsti a inizio 2025 attualmente in proroga/convenzione fino a inizio 2027),con la Gara di Appalto prevista per la Gestione del Centro Atlantis nelle prossime annualità determinano sempre un senso di limite temporale rispetto a possibili investimenti progettuali ed economici proiettati nel futuro.

La mancanza di operatori (criticità generalizzata a livello del sistema socio sanitario e in particolare nei servizi residenziali) in grado di coprire eventuali malattie lunghe, dimissioni, maternità determina un affaticamento del sistema rispetto al quale si cercano strategie.

STRATEGIE ATTIVATE:

- consulenze e sostegni rivolti alla persona, alla singola equipe e a gruppi multiprofessionali.

- percorsi di formazione e lavori specifici in riferimento ai bisogni emergenti con relativa rilevazione e mappatura annuale

-Intensificazione dei contatti con referenti-Dirigenti dell'Azienda ULSS 2. Incontri per avviare e definire accordi e trattative da parte dei Presidenti del Consorzio Con..tatto.

- Continua il Gruppo Operatori: gruppo di confronto periodico (tra operatori cdd rsa) con consulente Psicologo e altre figure professionali (in caso di necessità) rispetto agli ambiti gestionali, progettuali e in riferimento all'erogazione dei servizi.

-Mantenuto il sistema di reperibilità e la modulazione degli orari del personale in caso di necessità.

-Attivazione di un sistema di turni mensili con copertura come forma di disponibilità (scelta del turno) da parte del personale CDD fino al completo ripristino dell'equipe RSA.

-Coinvolgimento di operatori del CDD su base volontaria per la copertura dei turni week end nell'ambito del progetto Buoni Amici Social Street

Tale lavoro risulta strettamente correlato alla qualità dei servizi erogati, al contenimento del turn over e al sostegno e sviluppo delle competenze personali e professionali quali strumento principe del nostro lavoro.

Il fine istituzionale può trovare difficoltà ad essere raggiunto in presenza di criticità nell'ambito dei rapporti con i beneficiari diretti e indiretti. Per ovviare a tale rischio si attivano:

-Incontri periodici rivolti al singolo, al gruppo ristretto e con il direttivo delle famiglie.

-Azioni di co-progettazione

-Spazi ascolto per situazioni critiche / richieste

-Formazione dedicata (alla persona e alle famiglie) condivise con i professionisti

-Supporto e sostegno diretto alla persona e alla famiglia

- Mantenimento e implemento del livello di collaborazione e co progettazione nell'ambito della rete più ampia dei servizi

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023
Contributi privati	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.401.951,00 €	1.347.576,00 €	1.318.206,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	20.554,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	79.623,00 €	45.057,00 €	104.639,00 €
Ricavi da altri	10,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	8.070,00 €	1.037,00 €	199,00 €
Totale	1.489.654,00 €	1.394.670,00 €	1.444.598,00 €

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	38.368,00 €	41.719,00 €	43.319,00 €
Totale riserve	398.310,00 €	396.371,00 €	366.688,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	10.709,00 €	2.000,00 €	30.602,00 €
Totale Patrimonio netto	447.387,00 €	440.090,00 €	440.609,00 €

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	10.709,00 €	2.000,00 €	30.602,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	7.047,00 €	1.281,00 €	34.377,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024	2023
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	35.613,00 €	36.214,00 €	35.344,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	1.755,00 €	1.755,00 €	1.755,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
--	--------	--------	--------

Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.489.654,00 €	1.394.670,00 €	1.444.598,00 €

Costo del lavoro:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.410.832,00 €	1.320.693,00 €	1.284.743,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	18.637,00 €	17.448,00 €	19.659,00 €
Peso su totale valore di produzione	95,96 %	95,95 %	90,29 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2025:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Prestazioni di servizio	1.410.021,00 €	79.633,00 €	1.489.654,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione:

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	1.410.021,00 €	94,65 %
Incidenza fonti private	79.633,00 €	5,35 %

8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali (AreaNaturalistica)

Interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali (Interna)

Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità (AreaNaturalistica)

Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e delle tradizioni culinarie locali (Interna)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Le attività della Coop. Ca' Speranza si sviluppano in stretta e costante sinergia con le progettualità e le iniziative realizzate nell'ambito del Centro Atlantis (Consorzio Con-Tatto:

Cooperative L'Incontro, Il Girasole, Ca' Speranza) e nei luoghi-territori di progettualità ed esperienze condivise all'interno delle reti di progetto. In questa cornice, i luoghi fisici e relazionali della comunità diventano la piattaforma per un'attivazione costruttiva di legami tra la nostra Cooperativa (nell'ambito della Direzione del Centro) e i familiari dell'associazione AFA. Questo dialogo continuo – esteso all'ente pubblico e al settore Profit, e declinato anche in iniziative di raccolta fondi – ha trasformato la collaborazione delle famiglie in un vero e proprio *modus operandi* strutturato all'interno dei nostri servizi.

Le azioni e le iniziative qui menzionate si sviluppano nell'alveo di progetti di inclusione sociale e rigenerazione urbana, in cui le persone con disabilità (PCD), supportate dai nostri professionisti, attivano – secondo le proprie competenze e potenzialità – percorsi connessi al welfare generativo. L'obiettivo è riattivare gli asset del territorio, dimostrando come la cura dei beni comuni sia in grado di implementare, promuovere e diffondere valore sociale nell'ambito della comunità.

I cantieri territoriali e la cura dei beni comuni:

- Rigenerazione e manutenzione ambientale
- Riattivazione di spazi culturali
- Spazi educativi e patti generazionali
- Scuola, territorio e cittadinanza attiva
- Inclusione e valore sociale nei servizi
- Co-progettazione e network locali

- L'abitare autonomo e il Dopo di Noi

Impatto sociale e riattivazione territoriale

Le progettualità menzionate hanno determinato un significativo ampliamento della gamma di connessioni di Ca' Speranza con il territorio, implementando la cultura della sensibilità e moltiplicando le reali possibilità di inclusione delle persone con disabilità.

In particolare, le connessioni maturate in questi anni hanno attivato le comunità locali, generando una richiesta spontanea di ulteriori collaborazioni che proviene direttamente dal tessuto sociale. La sinergia espressa diviene così la base per uno sviluppo graduale e diffuso sul territorio, dove le nostre azioni danno origine a veri e propri "cantieri di inclusione sociale" e rigenerazione di spazi fisici in collaborazione e co-progettazione con enti, associazioni e figure significative della comunità.

Nel 2025, la partecipazione al bando per la gestione del compendio "2 Mulini" – nell'ambito del consorzio Con..Tatto e in rete con la Cooperativa Vita e Lavoro, L'Incontro ed EOS – ha offerto lo spunto ideale per la vera e propria riattivazione della "Casa di quartiere". L'idea di fondo del progetto presentato è che questo asset comunitario prenda nuova vita da una matrice nativamente inclusiva, dove tutte le persone, comprese quelle con disabilità, possano essere non solo accolte, ma parte integrante e motore d'azione per l'intera comunità. Il tema profondo del nostro agire ed essere si fonda sul concetto di generazione del Valore Sociale attraverso la rigenerazione degli spazi comunitari, intesa come possibilità per ogni persona di contribuire al bene comune e al miglioramento della qualità della vita del proprio territorio.

A partire dalle sedi esterne attivate nel 2020 in risposta alla pandemia, le persone con disabilità, sostenute dai nostri professionisti, hanno dimostrato che lo spazio pubblico può essere costantemente risignificato. Hanno contribuito a implementare ulteriormente azioni, relazioni, spazi di inclusione e iniziative concrete e tangibili, trasformando l'asset comunitario da semplice contenitore a opportunità quotidiana di dialogo e scambio costante con la cittadinanza. Spazio Atlantis, e con esso Ca' Speranza, si sviluppano grazie a questo dialogo sempre attivo e all'apertura costante verso l'esterno, simbolicamente rappresentati dal nuovo Logo Atlantis coniato nel 2021: un brand nato per favorire l'evoluzione del Centro da spazio chiuso a "spazio sconfinato", dove possiamo sentirci tutti, finalmente, Liberi di Sognare, viaggiare e riscoprire insieme i territori dell'inclusione.

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Per completezza d'informazione si fa presente che non vi sono attualmente in corso contenziosi e/o controversie.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione chiamato a deliberare in merito alle principali attività da intraprendere in ambito gestionale partecipa mediamente la quasi totalità dei Consiglieri; all'assemblea indetta annualmente per l'approvazione del bilancio di esercizio risulta generalmente presente una ampia maggioranza dei soci aventi diritto.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nel corso delle riunioni vengono trattate tutte le materie indispensabili per una corretta e completa gestione sociale.

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Relazione organo di controllo

Il bilancio sociale deve dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso: tale previsione non vale per le cooperative sociali come qui sottoindicato.

Si precisa che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -= Linee guida del bilancio sociale per gli ETS= - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.lgs. 112/2017 in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato Andrea Berdusco